

**L**A SICUREZZA nei luoghi di lavoro, ciò che è stato fatto ed i progetti futuri sul tavolo della Conferenza dei Sindaci del Valdarno: un tavolo che raccoglie Comuni, Asl, associazioni di categoria, sindacati, imprenditori e, associazioni di volontariato. Nel recente incontro è stato fatto il punto sull'attività svolta nei due anni di vita di questo tavolo, costituito da assessori e consiglieri comunali in rappresentanza dei vari comuni della vallata e delle altre realtà rappresentate.

«Già l'idea di mettere insieme per lavorare alla sicurezza nei luoghi di lavoro rappresentanti che inquadrano il problema da angolature completamente diverse, è stata una vera novità. E non solo per il nostro territorio, ma in tutta la Toscana, tanto che questa iniziativa è stata appoggiata anche dalla stessa Regione» spiega il presidente della Conferenza dei Sindaci Sauro Testi (nella foto). Nei due anni di questo gruppo

di lavoro sono stati organizzati incontri con gli studenti all'interno degli istituti scolastici. Sul campo dell'edilizia il gruppo è riuscito a dar vita a delle vere e proprie linee guida per quanto concerne gli appalti pubblici, e principalmente per quelli piccoli, dove è più facile poter eludere i controlli sulla sicurezza nei cantieri.

E da ciò è nato un fascicolo in cui si mettono a fuoco i tre principali momenti di un pubblico appalto: il bando, l'aggiudicazione della gara, l'esecuzione dei lavori. Le linee guida saranno poste ora all'attenzione delle singole amministrazioni, per un'analisi più approfondita e la successiva adozione. Una guida e insieme un modo per raccogliere tutte le indicazioni.

**LA CONFERENZA** dei Sindaci ha chiesto di organizzare alcuni incontri di forma-

zione, sia dal punto di vista tecnico per le amministrazioni valdarnesi in materia di appalti. L'altro grande tema di cui si è occupato il tavolo, è stato quello della formazione degli studenti, con l'organizzazione di corsi: nel 2009 hanno interessato le ultime classi nei due istituti tecnici di San Giovanni Valdarno, il Professionale Ipsia e l'Itis.

#### GARE D'APPALTO Un iter congiunto per tutti i concorsi Patto con Asl scuole e Ispettorato

**E SONO STATI** tenuti 8 incontri di 24 ore, organizzati dall'Ufficio sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro della Asl 8, e dall'Ispettorato del Lavoro di Arezzo. Ora l'intenzione è di andare avanti, coinvolgendo anche l'Istituto per Geometri di Figline. E sarà proprio il presidente Sauro Testi a prendere contatti con il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini. Ma ci si è occupati anche di sicurezza nei trasporti pubblici: in testa gli Scuolabus e gli altri servizi rivolti alla persona.



**SVOLTA** Mozione di Lorenzo Martellini

## Valdarno Sviluppo: rilancio o chiusura? Scelta in sei mesi

**QUALE FUTURO** per la Valdarno Sviluppo? È stato uno dei temi in discussione anche in consiglio comunale. L'argomento era: «Valdarno Sviluppo: ridefinizione dell'oggetto sociale della Spa con nuovi obiettivi, oppure liquidazione». È il testo di una mozione rivolta al Sindaco Viligiardi dalla 1ª commissione comunale, che aveva approvato all'unanimità, e lo stesso ha poi fatto anche il consiglio comunale.

La mozione è stata illustrata dal presidente della stessa Commissione

Permanente Lorenzo Martellini, rappresentante della Lista Civica «Per un'altra San Giovanni».

Lo stesso presidente Martellini ha riferito che «dopo aver richiamato i principali elementi emersi dall'istruttoria conclusa con l'audizione del presidente Cardì, impegna sia il sindaco che la giunta a riferire entro sei mesi al consiglio comunale, quali scelte intenda adottare la giunta sul futuro della Valdarno Sviluppo SPA».

**IN PARTICOLARE** il testo chiede

se l'Amministrazione «intenda accogliere l'invito ai soci del presidente Cardì a ridefinire l'oggetto sociale della Spa, dandole nuovi indirizzi, oppure, visto il raggiungimento della propria missione originaria, procedere nei tempi e nei modi debiti alla liquidazione». Un bivio secco, dalle direzioni opposte e decisamente drastiche. Ma che a questo punto diventa una scelta da adottare in tempi brevi. Anzi, entro sei mesi. Non un giorno di più.

Gigi